

A close-up portrait of a middle-aged man with short, graying hair, wearing dark-rimmed glasses, a light blue dress shirt, a dark blue patterned tie, and a dark suit jacket. He is looking slightly to the left of the camera with a neutral expression. The background is dark and out of focus.

L'INCERTEZZA FRENA GLI SVILUPPI FUTURI IN ALCUNI SETTORI

*Sandro Favero di F&M: poche modifiche progettuali
sui cantieri in corso*

di Marco Luraschi

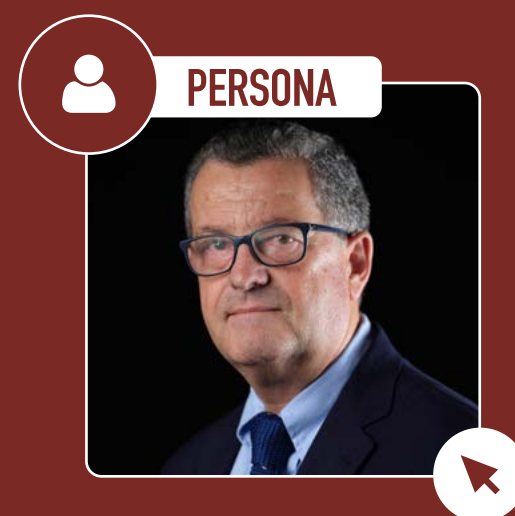




F&M Ingegneria opera da quasi 40 anni in Italia e sui mercati internazionali nei servizi di progettazione per ingegneria civile, infrastrutture, project management e sostenibilità. Un'attività davvero a 360° in ambito immobiliare privato e pubblico che oggi l'ha portata a lavorare sul prossimo Padiglione Italia all'EXPO di Dubai posticipato al 2021, in un'operazione fortemente simbolica sia per il nostro Paese che per quella che sarà la ripresa dalla pandemia. Con Sandro Favero, Founder & Partner di F&M, parliamo soprattutto di attualità in tempi di cantieri post covid e di alcuni progetti particolarmente importanti che la società sta portando avanti in questo periodo così complesso.

Ing. Favero abbiamo visto che come società vi siete adoperati per aiutare le aziende a operare in continuità in questi momenti di complessità. Sia all'interno degli uffici che nei cantieri. Come è oggi la situazione soprattutto nei cantieri che state seguendo?

I cantieri sono ripartiti dopo il lockdown dopo che sono state attuate le misure di sicurezza. In molti



SANDRO FAVERO



casi si è accumulato un po' di ritardo che ha comportato adeguamento dei crono-programmi operativi di alcuni mesi di ritardo. Anche a livello economico molte stazioni appaltanti hanno in corso varianti da finalizzare dovute agli oneri di questa situazione. Tutto sommato le conseguenze del lockdown possono ritenersi contenute sui cantieri in corso. Molto più impattante l'effetto su cantieri programmati poiché molto spesso rileviamo slittamenti dovuti a concause: incertezza dei fondi investitori, ritardi sulle autorizzazioni e così via.



F&M INGEGNERIA



In tema di progettazione, i progetti di sviluppo e riqualificazione hanno subito delle modifiche a causa delle mutate condizioni del mercato e a causa delle nuove esigenze di uffici e residenziale?

Al momento non abbiamo rilevato significative richieste di modifica ai progetti. Piuttosto l'incertezza è legata alla tempistica od alla effettiva intenzione di procedere con lo sviluppo strategico di alcune iniziative nel campo alberghiero, industriale. Molti operatori hanno rimandato a settembre/ottobre le decisioni sulle nuove iniziative immobiliari soprattutto nel settore alberghiero. Sui settori residenziale ed uffici non rileviamo significativi scostamenti.



Uno dei progetti più importanti che state realizzando oggi è quello delle Corti di Baires a Milano: a che punto siete e perché sarà un progetto così importante per la città?

Il progetto di riqualificazione delle Corti di Baires rappresenta un'opportunità di rilancio della zona compresa tra piazza Loreto ed il tratto Nord di Corso Buenos Aires, viste le sue dimensioni e come si articola sul corso. La rifunzionalizzazione delle unità commerciali da molto tempo inattive consente proprio il proseguimento del percorso commerciale ed infatti gli operatori nonostante il momento attuale di grande incertezza restano molto interessati alla location commerciale. Il cantiere è in corso ed attualmente interessato dalle opere civili e strutturali.

Guardiamo al Padiglione Italia per il prossimo EXPO: la manifestazione è stata posticipata al 2021, ci saranno modifiche al progetto che presenterete con Carlo Ratti?

La realizzazione del padiglione Italia ad EXPO 2020 sta attualmente proseguendo con regolarità; al momento le sotto strutture in acciaio ed il piano

“

Il progetto di riqualificazione delle Corti di Baires rappresenta un'opportunità di rilancio della zona tra piazza Loreto e Corso Buenos Aires



espositivo sono pressoché ultimati in attesa della posa degli scafi di copertura. Il nostro team in Italia e a Dubai è impegnato quotidianamente nella direzione dei lavori, collaborando con il General Contractor per trovare soluzioni tecniche adeguate ad un progetto di notevole complessità. La pandemia, oltre al posticipo inevitabile dell'evento, ha causato alcuni disagi ai cantieri per effetto dei nuovi regolamenti sulla sicurezza e dei ritardi indotti dal blocco della produzione di alcuni componenti dovuto al lockdown. Ciononostante, il cantiere non si è mai fermato e prosegue in accordo alle tempistiche indicate e concordate con il Comitato organizzatore. Il posticipo offre nuove opportunità per gli allestimenti degli spazi espositivi che, grazie al maggior tempo a disposizione, si stanno evolvendo ed arricchendo di nuove proposte.

“

La pandemia ha causato alcuni disagi ai cantieri per effetto dei nuovi regolamenti sulla sicurezza

